

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 922 del 26 giugno 2018

Tesserino per l'esercizio venatorio (art. 14, comma 4, della L.R. n. 50/1993). Approvazione del modello di tesserino venatorio e autorizzazione all'acquisizione del servizio di progettazione grafica, stampa e distribuzione del tesserino venatorio per la stagione 2018/2019.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene confermato per la stagione venatoria 2018/2019 il modello di tesserino venatorio a lettura ottica approvato, ai sensi art. 14, comma 4, della L.R. n. 50/1993, con DGR n. 614/2015 e modificato, da ultimo, con DGR n. 933 del 22.06.2016. Viene altresì incaricata la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'affidamento del servizio di progettazione grafica, stampa e distribuzione del tesserino venatorio per la stagione venatoria 2018/2019, a tal fine autorizzando l'importo massimo di € 30.000,00 a valere sul Bilancio regionale.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

L'art. 12, comma 12 della Legge 157/92 dispone che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è necessario essere in possesso di un apposito tesserino rilasciato dalla Regione di residenza.

Detto tesserino, predisposto su modello approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L.R. n. 50/1993, riporta:

- le generalità del cacciatore;
- la forma di caccia praticata in via esclusiva;
- l'Ambito Territoriale di Caccia e/o Comprensorio Alpino di associazione;
- le specifiche norme inerenti il calendario venatorio.

Fino alla stagione 2013/2014 il modello di tesserino venatorio è stato approvato annualmente, con provvedimento della Giunta regionale, secondo la tradizionale impostazione di tesserino cartaceo che tuttavia rendeva complessa l'acquisizione a consuntivo dei dati concernenti i prelievi, da espletarsi necessariamente attraverso la lettura manuale del tesserino medesimo e che pertanto, di fatto, è stata negli anni passati espletata dalle Amministrazioni provinciali, incaricate del ritiro dei tesserini venatori utilizzati al termine della stagione, necessariamente solo a campione.

Peraltro, l'esigenza di disporre tempestivamente dei dati esaustivi relativi ai prelievi venatori desunti dalla lettura analitica di tutti i tesserini utilizzati nel corso della stagione venatoria è ormai divenuta un obbligo puntuale a cui le Amministrazioni regionali devono ottemperare ai fini degli adempimenti previsti alla lettera d) dell'Allegato V alla Direttiva 2009/147/CE, secondo le disposizioni emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012). Alla luce di ciò, dopo l'espletamento, nel corso della stagione venatoria 2013/2014, della sperimentazione di un tesserino venatorio a lettura ottica da parte di un campione di cacciatori volontari, con DGR 2411 del 16 dicembre 2013 si è sancito il definitivo passaggio, a partire dalla stagione venatoria 2014/2015, ad un modello di tesserino venatorio a lettura ottica. Tale impostazione consente infatti l'acquisizione puntuale ed automatica dei dati relativi agli abbattimenti contenuti in tutti i tesserini, consentendone l'elaborazione statistica.

Dopo il primo anno di utilizzo ordinario di tale tipologia di tesserino venatorio, con DGR n. 614 del 21.04.2015 e DGR n. 805 del 14.05.2015 sono state approvate alcune modifiche al modello utilizzato sperimentalmente, modifiche finalizzate prioritariamente ad avvicinare quanto più possibile il modello a lettura ottica a quello tradizionale cartaceo nonché a limitare la necessità di utilizzo di eventuali tesserini aggiuntivi.

Detto modello di tesserino, utilizzato nel corso della stagione venatoria 2015/2016, è stato quindi ulteriormente perfezionato, ai fini della predisposizione del tesserino venatorio valido per la stagione 2016/2017, con alcune modifiche introdotte con DGR n. 933 del 22.06.2016 con l'obiettivo di facilitarne sempre più l'utilizzo da parte del cacciatore e conseguentemente limitare le possibilità di errori involontari di segnatura. Tra queste modifiche, la principale ha riguardato, in particolare, la previsione della

stampa del tesserino in due formati differenti, e cioè:

- a. un formato "completo", contenente sia le pagine per la caccia alla stanziale e migratoria sia le pagine per la caccia agli ungulati, da rilasciare ai cacciatori che esercitano anche quest'ultima forma di caccia;
- b. un formato "base" contenente solo le pagine per la segnatura di stanziale e migratoria, da rilasciare ai cacciatori che non praticano la caccia agli ungulati.

Per la stagione venatoria 2017/2018, con Deliberazione n. 621 dell'8.05.2017 è stato confermato il modello di tesserino venatorio a lettura ottica, nei termini di cui all'Allegato A alla DGR n. 933/2016.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si provvede a confermare per la stagione 2018/2019 il modello di tesserino venatorio a lettura ottica nei termini di cui all'Allegato A alla suddetta DGR 933/2016, confermando altresì che lo stesso verrà stampato nei due differenti formati a) "completo" e b) "base".

Vengono, conseguentemente, confermati i testi delle istruzioni per l'utilizzo del tesserino nel formato di cui alla lettera a) e nel formato di cui alla lettera b), di cui rispettivamente agli Allegati B e B1 della medesima DGR 933/2016, istruzioni che saranno contenute nelle prime pagine del tesserino stesso.

In questa sede si confermano altresì le precisazioni concernenti le modalità di segnatura dei capi abbattuti, di cui alla DGR n. 1378 del 09.09.2016, ribadite dalla DGR n. 1385 del 29 agosto 2017.

Al Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca compete, in sede di affidamento dell'incarico per la stampa del tesserino venatorio, l'approvazione di eventuali correzioni e modifiche non sostanziali al modello medesimo e ai relativi formati, necessarie ai fini di un più agevole e funzionale utilizzo dello stesso da parte dei cacciatori e/o di una migliore acquisizione dei dati in essi contenuti attraverso la lettura ottica nonché ai fini della semplificazione dell'attività di controllo.

Si rende altresì necessario acquisire, nei tempi compatibili con l'avvio della prossima stagione venatoria 2018/2019, il servizio di:

- implementazione dell'impianto grafico dei due formati del tesserino venatorio a lettura ottica nei termini di cui sopra;
- stampa delle copie di tesserino venatorio per la stagione 2018/2019, quantificabili in via previsionale, in circa 49.000 copie, di cui 12.000 nel formato "completo" di cui alla lettera a) e 37.000 nel formato "base" di cui alla lettera b), numeri comunque da definirsi in relazione ai fabbisogni che saranno quantificati e comunicati dalle Amministrazioni provinciali;
- distribuzione dei tesserini alle Amministrazioni provinciali medesime, per la loro distribuzione agli utenti finali.

Ai fini di quanto sopra, con il presente provvedimento si incarica la competente Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'espletamento, ai sensi e per i fini di cui al citato articolo 14 comma 4 della L.R. 50/1993, di tutti i necessari adempimenti ai fini dell'affidamento del servizio di cui trattasi. A tal fine, dato atto che la struttura ha disposto di procedere con l'affidamento, applicando l'art. 36 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016, avvalendosi del criterio di selezione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del decreto legislativo medesimo, si dispone:

- che compete alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca la definizione del capitolato tecnico relativo al servizio di cui trattasi;
- che il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- che per il servizio di cui trattasi è autorizzato, sulla base degli esiti dell'analoga procedura di affidamento espletata nel corso del 2017, un onere complessivo massimo a carico del bilancio regionale pari ad € 30.000,00 dando atto che alla determinazione dell'importo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'affidamento del complessivo servizio di cui trattasi provvederà, con proprio atto, il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100631 "Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e prelievo venatorio" del bilancio regionale di previsione dell'esercizio finanziario corrente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 12, comma 12, della Legge n. 157/1992;

VISTO l'art. 14, comma 4, della L.R. n. 50/1993;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 2411 del 16.12.2013, n. 614 del 21 aprile 2015, n. 805 del 14.05.2015, n. 933 del 22.06.2016, n. 1378 del 09.09.2016 e n. 621 dell'8.05.2017;

VISTO il nuovo "Codice degli appalti e dei contratti pubblici" approvato con Decreto legislativo 10 aprile 2016, n. 50;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 933 del 22.06.2016 e n. 1385 del 29 agosto 2017;

VISTA la legge regionale 29.12.2017, n. 47, "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. n. 81 del 26 gennaio 2018 avente per oggetto "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTO l'art. 2, comma 2 lett. g) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

RIASSUNTE le valutazioni di cui alla premessa, facente parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con D.G.R. n. 1405 del 29.08.2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di approvare quanto esposto nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare per la stagione venatoria 2018/2019 il modello di tesserino venatorio a lettura ottica, nei termini di cui all'Allegato A alla DGR 933 del 22.06.2016;
3. di stabilire che il tesserino venatorio di cui al precedente punto 1 venga stampato nei seguenti due formati:
 - a. un formato "completo" contenente sia le pagine per la caccia alla stanziale e migratoria sia le pagine per la caccia agli ungulati, da rilasciare ai cacciatori che esercitano anche questa forma di caccia;
 - b. un formato "base" contenente solo le pagine per la segnature di stanziale e migratoria, da rilasciare ai cacciatori che non praticano la caccia agli ungulati;
4. di confermare gli allegati B e B1 della DGR 933 del 22.06.2016, riportanti i testi delle istruzioni per l'utilizzo del tesserino venatorio rispettivamente nel formato di cui alla lettera a) e nel formato di cui alla lettera b) del precedente punto 3, istruzioni contenute nelle prime pagine del tesserino stesso;
5. di dare atto che compete al Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, in sede di affidamento del servizio di cui al successivo punto 6, l'approvazione di eventuali correzioni e modifiche non sostanziali al modello di tesserino, ai relativi formati e alle pertinenti istruzioni per l'utilizzo;
6. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'espletamento di tutti i necessari adempimenti ai fini dell'affidamento del servizio di implementazione dell'impianto grafico, stampa e distribuzione del tesserino venatorio a lettura ottica per la stagione 2018/2019, nei termini specificati nelle premesse, facenti parte integrante del presente provvedimento, a tal fine disponendo:
 - a. che compete alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca la definizione del capitolato tecnico relativo al servizio di cui trattasi;
 - b. che il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento;
 - c. che per il servizio di cui trattasi è autorizzato un onere complessivo massimo a carico del bilancio regionale pari ad € 30.000,00;
7. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ha disposto di procedere con l'affidamento, applicando l'art. 36 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016, avvalendosi del criterio di selezione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del decreto legislativo medesimo);
8. di determinare in € 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'affidamento del complessivo servizio di cui al punto 6, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100631 dell'esercizio finanziario corrente "Iniziativa regionali in materia di protezione della fauna selvatica e prelievo venatorio";
9. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 7, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

11. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.